

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 342.8492981 - e-mail: segreteria@asnnp.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

...

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL' A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **24 novembre 2022** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vicepresidente Luigi Rogantini Picco, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Marcello Oro Nobili ed il Consigliere Francesco Caporali.

In apertura di seduta il Presidente ha informato il Consiglio che il Tesoriere Orazio Ciarlo ha comunicato le proprie dimissioni sia da consigliere che da tesoriere dell'Associazione per motivi personali.

I Consiglieri, comprendendone le ragioni, hanno ringraziato il Notaio Ciarlo per l'importante opera svolta con capacità ed impegno non comuni a favore dell'Associazione e di tutti i pensionati e lo hanno invitato a continuare a collaborare anche in futuro, sia pure non rivestendo più cariche sociali.

In attesa che il Consiglio venga reintegrato - ai sensi di Statuto - con la cooptazione di due nuovi Consiglieri (uno in sostituzione del compianto Virgilio La Cava venuto a mancare sul finire dello scorso anno, ed un secondo in sostituzione dei dimissionario Orazio Ciarlo) e che venga successivamente nominato un nuovo Tesoriere, è stato poi deliberato che il Presidente potrà effettuare tutte le operazioni di tesoreria necessarie per la gestione dell'Associazione.

Il Presidente Pedrazzoli ha relazionato in merito al bilancio preventivo della Cassa Nazionale del Notariato per l'anno 2023, rilevando che la spesa prevista per le "prestazioni correnti previdenziali" relative all'esercizio 2023 è stata aumentata del 5,19% rispetto alle proiezioni del 2022.

Ciò risulta dovuto all'aumento della spesa per pensioni a seguito degli aumenti concessi a titolo di perequazione a partire dal 1 luglio 2022 ed all'aumento previsto del numero dei notai pensionati.

Al riguardo, nella redazione del bilancio preventivo, la Cassa ha tenuto conto che nel corso del prossimo esercizio è prevista una crescita del numero dei Notai che raggiungerà l'età anagrafica di 75 anni che, quindi, lascerà l'attività professionale per collocarsi in quiescenza e che nel prossimo periodo potrebbe esserci un'accelerazione delle richieste di pensione anticipata a causa di una stimata decrescita della domanda del servizio notarile.

I Consiglieri hanno rilevato con soddisfazione che l'intervento del Presidente dell'A.S.N.N.I.P. al Congresso Nazionale del Notariato (intervento che abbiamo pubblicato sia sul precedente numero del Notiziario che sul sito web dell'Associazione) è stato seguito con interesse ed ha ricevuto numerosi apprezzamenti e commenti positivi, così come è stata seguita con notevole interesse anche la tavola rotonda di discussione sull'argomento "Giusta età pensionabile" alla quale ha pure partecipato il Presidente della nostra Associazione.

Sono quindi intervenuti alla riunione del Consiglio Direttivo, su espresso invito del Presidente Pedrazzoli, i tre notai pensionati Anna Maria Prima, Antonio Germani ed Antonio Pepe, membri cooptati nel Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato per il corrente triennio di consiliatura.

Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. ha rimarcato che i tre Notai pensionati Consiglieri della Cassa rappresentano in seno alla stessa tutti i pensionati ed ha quindi auspicato una collaborazione fattiva ed una informazione reciproca tra la nostra Associazione ed i detti tre Consiglieri.

Ha quindi illustrato anche a loro la proposta di modifica dell'articolo 22 del Regolamento di Previdenza che la nostra Associazione intende portare avanti ed ha manifestato preoccupazione per il problema derivante dal previsto au-

mento del numero dei Notai in Tabella.

I tre Notai Consiglieri della Cassa, preso atto delle problematiche loro esposte, hanno confermato la piena disponibilità a collaborare con la nostra Associazione.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **19 gennaio 2023** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vicepresidente Luigi Rogantini Picco, il Segretario Marcello Oro Nobili ed il Consigliere Francesco Caporali.

Il Presidente Pedrazzoli ha rilevato che a seguito delle dimissioni del Tesoriere Orazio Ciarlo e del decesso del Consigliere Virgilio La Cava il Consiglio Direttivo dell'Associazione debba cooptare due nuovi Consiglieri - come previsto dall'art. 13, quarto comma del vigente Statuto - per riportare il Consiglio a sette membri.

Dopo ampia discussione, il Consiglio all'unanimità dei presenti ha così deliberato di cooptare come nuovi Consiglieri i Notai in pensione Massimo Barca ed Antonino Poma. Entrambe le nomine verranno sottoposte a ratifica da parte della Assemblea dei Soci nella prossima riunione.

Sul fronte della problematica relativa alla decorrenza decennale della prescrizione per l'azione di risarcimento da responsabilità civile nell'esercizio della professione notarile, il Presidente Pedrazzoli ha informato che nel provvedimento sull'equo compenso in approvazione al Senato è stata inserita una norma a tutela di tutti i liberi professionisti che indica la decorrenza del termine di prescrizione decennale dal compimento dell'attività e non dalla conoscenza del danno derivante dalla attività svolta dal professionista.

In attesa che il Consiglio Direttivo - solo oggi reintegrato della totalità dei componenti - nomini il nuovo Tesoriere dell'Associazione, è stato nuovamente deliberato che le operazioni di tesoreria continueranno ad essere effettuate dal Presidente Paolo Pedrazzoli, con analogo potere operativo anche in capo al Segretario Marcello Oro Nobili.

Sul fronte rivalutazione delle pensioni il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. ha fatto presente che l'indice di rivalutazione determinato dall'I.S.T.A.T. delle pensioni per l'anno 2022 è pari all'8,1% e che, se non vogliamo che le nostre pensioni perdano potere di acquisto, è necessario che l'Associazione si attivi per ottenere al più presto dalla Cassa una modifica dell'art. 22 del Regolamento di Previdenza che, nell'attuale formulazione, di fatto rende quasi impossibile la rivalutazione delle pensioni; ciò è ancora più preoccupante in presenza di una così alta inflazione come quella attuale.

Il dott. Pedrazzoli ha così informato il Consiglio di aver predisposto una lettera da inviare al C.d.A della Cassa Nazionale del Notariato con la quale intende nuovamente porre all'attenzione del medesimo la problematica relativa alla rivalutazione delle pensioni e nel contempo proporre di adottare un nuovo testo dell'art. 22 del Regolamento di Previdenza nel quale non si richieda più, ai fini dell'aumento delle pensioni, che entrambi gli indici previsti attualmente (indice I.S.T.A.T. di rivalutazione ed indice di contribuzione) siano positivi, ma si preveda che gli importi delle pensioni siano aumentati in proporzione della media dei due indici, anche se uno di essi è negativo.

Il Consiglio ha concordato sul fatto che non sia praticabile una modifica dell'art. 22 del Regolamento ancorando la rivalutazione delle pensioni alla sola variazione dell'indice I.S.T.A.T. e che sia necessario ed opportuno parametra-

re in qualche modo l'aumento della pensione anche alla variazione della contribuzione perché è quest'ultima che determina l'andamento economico della Cassa e quindi la sostenibilità dell'aumento.

Il Presidente al termine dell'incontro ha informato i Consiglieri riguardo uno studio dell'Autorità Antitrust sulla revisione della Tabella che prevede la regola di un posto notarile ogni 5 mila abitanti, con conseguente aumento del numero dei notai e conseguenze negative per l'intera categoria; ha infine illustrato una recente sentenza della Corte di Giustizia europea a seguito della quale non sarebbe più operante il limite di 50 anni per l'accesso alla professione notarile, con ipotetiche importanti ripercussioni sul sistema previdenziale e sulla spesa per la polizza sanitaria.

CERTIFICAZIONE UNICA

*Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P.
si rivolge ai pensionati della Cassa*

Cara Pensionata, caro Pensionato,

Ti comunico le istruzioni predisposte dalla Direzione della Cassa per ricevere la C.U. (Certificazione Unica) in vista della dichiarazione dei redditi nel testo che è stato concordato con la Direzione della Cassa nello spirito di una continua collaborazione al fine di facilitare l'ottenimento nella documentazione della C.U. (Certificazione Unica).

Sono state indicate tre possibilità:

- 1) **per chi è già in possesso di SPID**
fare richiesta sul portale "Area riservata" con accesso tramite SPID. **Si è anche indicata la procedura** con apposito link per chi non avendo SPID intende procurarselo.

2) **per chi non è in possesso di SPID**

è intende valersi ancora della vecchia area su web si potrà accedere per la richiesta al seguente indirizzo <https://portale.cassanotariato.it/portale/>

3) **per la richiesta di trasmissione in formato cartaceo della C.U. (Certificazione Unica),**

è possibile richiederla alla Cassa all'indirizzo mail certificazioneunica@cassanotariato.it allegando alla richiesta copia del documento di riconoscimento valido del contribuente ed, eventualmente, del documento del richiedente in caso di apposita delega.

Paolo Pedrazzoli

L'A.S.N.N.I.P., previa richiesta scritta dei pensionati che non potranno rivolgersi telematicamente alla Cassa in quanto sprovvisti di indirizzo e-mail (iscritti e non iscritti alla nostra Associazione), è disponibile richiedere la C.U. alla Cassa Nazionale del Notariato; le richieste di assistenza saranno esaudite in stretto ordine di arrivo ed ovviamente avranno la precedenza quelle degli iscritti rispetto a quelle dei non iscritti.

Chi fosse interessato a tale servizio, svolto dalla nostra Associazione in forma gratuita, dovrà contattare telefonicamente la segreteria dell'A.S.N.N.I.P. al numero 342.8492981 per richiedere la lettera di incarico che dovrà poi rispedire dopo averla compilata, unitamente ad un documento di identità.

DIMINUISCE L'IMPOSIZIONE FISCALE PER LE CASSE DEI PROFESSIONISTI

Il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo, in occasione degli stati generali della previdenza recentemente promossi a Roma dalla Associazione degli Enti privati di previdenza (A.d.e.p.p.) ha manifestato l'intenzione del Governo, con la prossima riforma fiscale, di equiparare l'imposizione tributaria sui ricavi da investimento delle Casse di previdenza a quella dei Fondi pensione, portando l'aliquota dall'attuale 26% al 20% con una riduzione quindi del 6% e con un conseguente risparmio per gli Enti di previdenza dei professionisti, che potrebbero così godere di maggiori risorse economiche.

Nel contempo il Viceministro ha dichiarato che il Governo intende valorizzare l'autonomia delle medesime Casse di previdenza che potranno scegliere con maggiore autonomia i propri investimenti rispetto a quanto invece accade oggi.

LA CASSA FORENSE RIVALUTA LE PENSIONI

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Forense nel febbraio 2023 ha dato il via libera alla rivalutazione dell'8,1% delle pensioni degli avvocati italiani ottemperando a quanto previsto dal Regolamento della previdenza della Cassa Forense che prevede che entro il 28 febbraio di ogni anno debba essere stilata una tabella dei coefficienti di crescita delle prestazioni previdenziali, sulla base dei dati pubblicati dall'I.S.T.A.T.

Tutti i pensionati della Cassa Nazionale del Notariato attendono con ansia che anche il proprio istituto di previdenza deliberi l'adeguamento degli assegni mensili e soprattutto attendono di conoscere quale sarà la percentuale dell'agognato aumento.

EQUO COMPENSO E RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

In data 21 marzo 2023 il Senato della Repubblica ha approvato il testo del Disegno di Legge sull'equo compenso ai professionisti, che comprende anche la norma sulla prescrizione decennale del risarcimento per fatti dannosi compiuti dal professionista nell'esercizio della funzione con decorrenza dal "momento del fatto".

Ora il provvedimento tornerà alla Camera dei Deputati per la correzione di un errore nel testo, ma dovrebbe essere approvato in breve tempo.

Si tratta di due importanti provvedimenti richiesti a gran voce dal Notariato, così come da tutti gli altri Ordini professionali.

Ne daremo diffusamente notizia appena la legge verrà approvata definitivamente.

POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA

La polizza sanitaria in essere prevede un piano base di copertura, pagato integralmente dalla Cassa a beneficio del solo iscritto, Notaio in attività e pensionato, ed a copertura dei grandi rischi, ed un piano integrativo con onere a carico degli iscritti, la cui copertura si estende al nucleo familiare ed offre ulteriori prestazioni.

Esaminando l'intera popolazione degli iscritti emerge che nella fascia fra i 50 e gli 89 anni,

un iscritto su due aderisce alla polizza sanitaria integrativa, con un picco di adesioni fra i 70 e i 79 anni in cui è superata la soglia del 50%.

In particolare è emerso che i notai in procinto di andare in pensione mostrano un alto indice di interesse a sottoscrivere la polizza integrativa, assicurando così la loro salute, mentre dopo il pensionamento vi è un rallentamento e quindi una inversione di tendenza proprio nelle fasce di età più elevate e con maggior rischio sanitario, che tendono ad aderire in minor numero alla polizza integrativa (adesione che comporta per il pensionato un esborso di circa duemila euro annui che può essere effettuato anche in quattro rate), accontentandosi della sola copertura base, interamente pagata dalla Cassa.

DISTRETTI NOTARILI

A breve un nuovo Decreto

Il Ministero di Giustizia ha recentemente avviato un nuovo e particolarmente complesso studio per l'aggiornamento dei distretti notarili; l'ultima revisione della tabella che determina il numero dei notai per ciascun distretto risale al 2013 quando venne aggiornata aumentando di 500 unità il numero dei posti notarili preesistenti.

La necessità di realizzare una differente dislocazione territoriale delle sedi notarili sulla base dei nuovi presupposti e parametri individuati dal legislatore nell'anno 2017 ha indotto il Ministero di Giustizia ad avviare un più attuale, ma complesso processo di studio e aggiornamento al quale anche la Cassa Nazionale del Notariato, anche sulla base delle informazioni da parte dei consigli notarili distrettuali, ha dato il proprio fattivo contributo fornendo al Ministero una serie di indicatori economici e demografici

rappresentativi dell'attività notarile locale e nazionale, utili anche per rilevare eventuali rischi di un assetto territoriale non equo.

Prossimamente dovrebbe essere emesso un nuovo decreto che determinerà per i prossimi anni il numero e la residenza dei notai per ciascun distretto notarile.

SISTEMA PENSIONISTICO NOTARILE E PREVIDENZA INTEGRATIVA

Il 25 maggio 2023 la Cassa Nazionale del Notariato organizzerà a Roma, presso Palazzo Ripetta, Via di Ripetta n. 231, una tavola rotonda sul tema "Sistema pensionistico notarile e previdenza integrativa".

Secondo la Cassa la raccolta volontaria del risparmio individuale in una prospettiva futura - nella logica del raggiungimento di un più adeguato livello di tutela pensionistica - rappresenta una opportunità anche per l'universo notarile ed in un momento di crisi generale dei sistemi pensionistici propri dei paesi anche più evoluti, la previdenza integrativa, sempre secondo la Cassa, può rappresentare uno strumento idoneo ad assicurare prestazioni più adeguate agli iscritti, capaci di implementare il cosiddetto primo pilastro, di per sé insostituibile, sulla base di una adesione volontaria a forme di contribuzione ulteriori, anche rispetto all'entità dei versamenti da eseguire.

L'idea della Cassa Nazionale del Notariato è quella di invitare la Categoria ad una riflessione sulla previsione di versamenti contributivi volontari e variabili, aggiuntivi alla parte fissa già applicata, destinati a finanziare una quota di pensione modulare, così da creare tante posizioni individuali, rivalutabili annualmente, gra-

zie a criteri predeterminati.

All'evento sono stati invitati il Ministro del Lavoro ed il Ministro della Giustizia.

Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista RAI Francesco Giorgino, si confronteranno l'attuario Luca Coppini, Maurizio Cinelli, già Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università di Perugia, Stefano Fiorentino, Ordinario di Diritto Tributario all'Università Parthenope di Napoli, Angelo Fabio Marano, Direttore Generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Presidente della Cassa del Notariato Vincenzo Pappa Monteforte.

TRISTIA

Nel dicembre 2022 è deceduto il Notaio in pensione dott. Arturo Della Monica, già componente del Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. dal 1997 al 2015 in rappresentanza dei notai in attività e successivamente dal 2016 al 2018 quale notaio in pensione.

Nel febbraio 2023 è deceduta la dott.ssa Giuseppina Grispini ved. Cramarossa, Consigliere della nostra Associazione in rappresentanza dei coniugi di notaio per un trentennio, fra il 1988 ed il 2018.

L'A.S.N.N.I.P. ricorda entrambi quali Consiglieri attivi e sempre presenti, che nel lungo periodo trascorso ai vertici della nostra Associazione, hanno contribuito a difendere con competenza e passione i diritti di tutti i pensionati.

PER I NON ASSOCIATI

L'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione - A.S.N.N.I.P. - è nata nel 1954 per coordinare e difendere gli interessi dei notai pensionati e delle loro famiglie, le cui pensioni, per chi non avesse accumulato un patrimonio proprio, erano all'epoca assolutamente insufficienti ai bisogni di vita, anche con il massimo della anzianità (lire 56.000 mensili per i notai e lire 42.650 per i coniugi superstiti).

I risultati di questa azione sindacale furono subito positivi, perché il trattamento di quiescenza fu aumentato del 50% nello stesso anno.

Già dalla prima assemblea gli iscritti chiesero la equiparazione delle pensioni a quelle dei magistrati di Cassazione (all'epoca percepivano lire 141.845) ed una rappresentanza paritetica nel Consiglio di Amministrazione della Cassa con i colleghi in esercizio, anche in considerazione che i pensionati erano i maggiori destinatari delle erogazioni.

Le richieste della Associazione furono in parte accolte: il trattamento massimo di pensione, che era stato elevato nel 1969 a 45 anni, fu riportato a 40 anni, con rimodulazione del trattamento anche per gli anni decrescenti ed automatico aumento di tutte le pensioni; venne riconosciuto il diritto alla pensione ai familiari di notai; fu regolamentata l'assistenza sanitaria che funzionò talmente bene da essere largamente rimpianata dopo l'introduzione del Servizio sanitario nazionale.

L'A.S.N.N.I.P., attraverso gli anni, sostenne la necessità di privatizzare la Cassa, escludendola così dal parastato, e di separarne la gestione da quella del Consiglio Nazionale, per una sua piena autonomia amministrativa.

Vide finalmente riconosciuto il sempre reclamato diritto dei pensionati a sedere nel Consiglio di amministrazione della Cassa e di partecipare alla Assemblea dei Rappresentanti. Ottenne anche per i pensionati l'assistenza integrativa sanitaria coperta da polizza assicurativa ed un assegno per l'assistenza ai non autosufficienti.

L'Associazione, curando i rapporti con gli Organi del Notariato, continua a svolgere un ruolo di tutore e garante delle aspettative dei pensionati (notai, vedove e familiari); cura il servizio di informazione delle vari pratiche presso gli uffici della Cassa e invia agli associati, gratuitamente, il Notiziario, organo quadrimestrale di stampa della Categoria.

La forza contrattuale del nostro sindacato è proporzionata al numero degli associati e per avere una più valida rappresentatività davanti ai massimi Organi della Categoria è necessario che il numero degli associati si incrementi sempre più.

Più alto sarà il numero degli iscritti e meglio potranno essere infatti raggiunti gli scopi perseguiti.

Fra questi il più sentito è il costante adeguamento del trattamento pensionistico al costo della vita e un effettivo concreto miglioramento del trattamento stesso per poter mantenere quel decoro che deve accompagnare sempre il notaio e la sua famiglia anche dopo la cessazione dall'esercizio professionale.

La quota associativa annuale è attualmente fissata per i Notai pensionati ed in esercizio in: € 150,00, per il Coniuge superstite in € 75,00 e per i Familiari in € 26,00.

Tali importi possono essere versati senza alcun disagio rilasciando idonea delega alla Cassa del Notariato, la quale effettuerà la relativa trattenuta annualmente sulla tredicesima mensilità.

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verreb-

bero pubblicati - a discrezione del Consiglio Direttivo - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in

29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23
al fax 0523/337656
o all'indirizzo di posta elettronica
a.guidotti@studio-legale-guidotti.it